

Il progettista:
Arch. Guido Geuna

Regione Piemonte
Comune di Buriasco

Città Metropolitana di Torino

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

collaboratore:
Arch. Giorgio CUCCO

VARIANTE PARZIALE N.1 AL P.R.G.C.
ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.

PROGETTO DEFINITIVO



dott. geol.
Francesco PERES

Delibera di C.C. n° _____ del _____

GEUNA ARCHITETTI
URBANISTICA ED INGENGERIA
10080 OSASCO
VIA CHISONE n. 13
TEL. 011 510110
FAX 011 510110

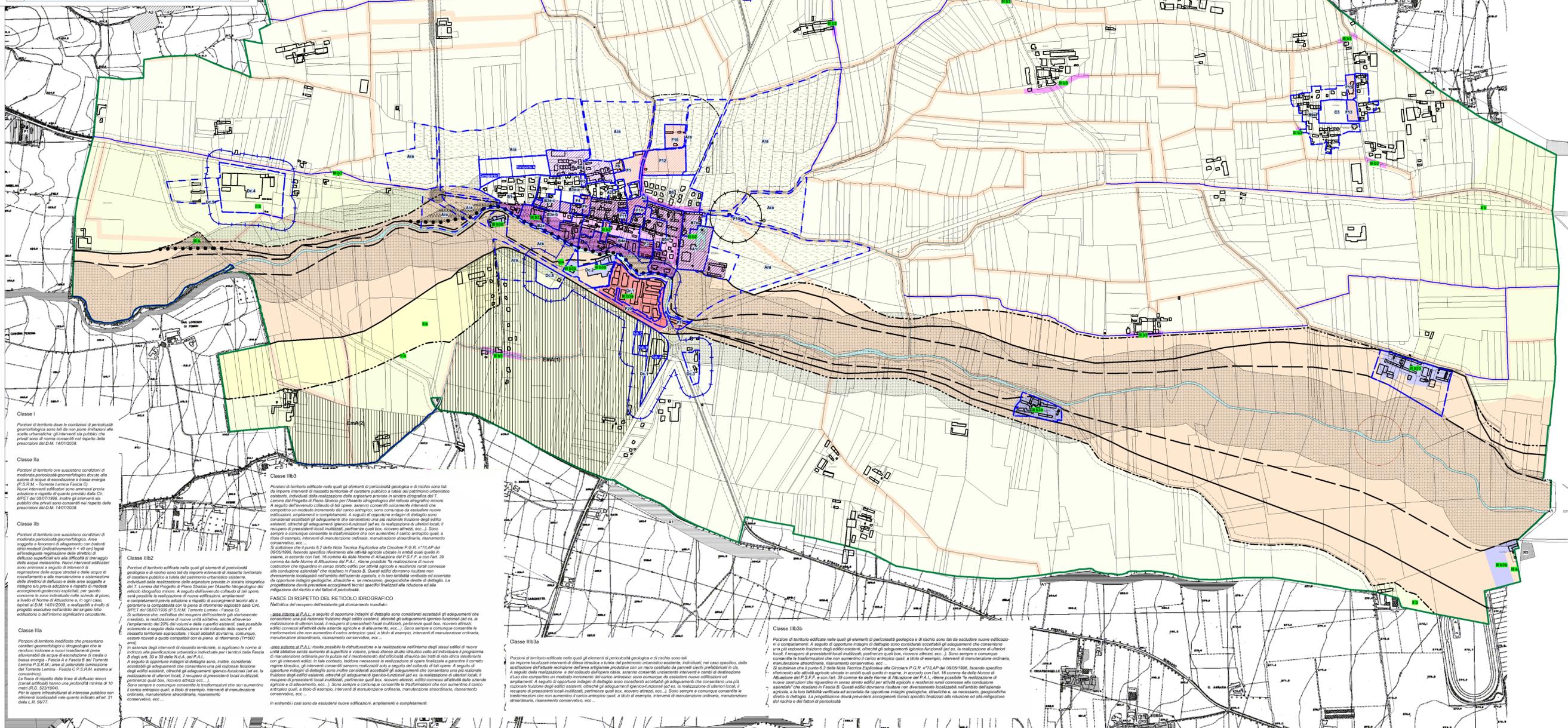
DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO
SU CARTA DI SINTESI

IL SINDACO:
Carlo MANAVELLA
IL SEGRETARIO:
Dott.ssa C. Donatella MAZZOTTA

TAV
1
scala 1:5000

| PROFESSIONE | TIPOLOGIA | Tipi | N°stab. | Indice di | Opere | Data | Disegnatore |
|-------------|-----------|------|---------|-----------|-----------|---------------|-------------|
| UDM, VPM | DEF | PRG | SVI 1 | 00 | pubbliche | Novembre 2017 | G.C. |
| | | | | | | | |

Studio: Via Chisone, 13 - 10080 Osasco (TO)
Tel 011 5101102 - Fax 011 5101101 - E-mail geol.peres@geuna.it
P. IVA 02828000108



LEGENDA

- Confine comunale
- particelle
- edifici
- strade esistenti
- fiumi e canali esistenti
- Perimetri della zone urbanistiche
- Perimetri della Aree per Servizi pubblici
- Area di rispetto ambientale art. 31 delle NTA

Fasce di Rispetto - art. 36 delle NTA

- fascia a protezione dei nastri stradali ai sensi dell' art. 27, 1° comma L.R. 56/77
- limite della fascia di rispetto fluviale
- limite dell'area di rispetto dei depuratori (r = 100 m)
- limite dell'area di rispetto dei depuratori a progetto (r = 100 m)
- zone di rispetto dei cimiteri ai sensi dell' art. 27, 5° comma L.R. 56/77 (r = 50-150 m)
- fascia di rispetto attorno edifici industriali ai sensi dell' art. 27, 7° comma L.R. 56/77 (r = 50 m)
- vincolo ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 (150 m) Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775

**Studio Geologico a supporto del P.R.G.C.
art. 37 delle NTA**

- Classe I:** porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/1988 del Ministero LL.PP.
 - Classe IIa:** porzioni di territorio nelle quali sono presenti condizioni di moderata pericolosità geomorfologica dovuta alla azione di acque di esondazione a bassa energia (P.S.R.M. Torrente Lemina Fascia C)
 - Classe IIb:** porzioni di territorio dove sussistono condizioni di moderata pericolosità geomorfologica, aree soggette a fenomeni di allagamento con battenti idrici modesti
 - Classe IIIa:** porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti
 - Classe IIIB2:** porzioni di territorio edificate nelle quali, gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
 - Classe IIIB3:** porzioni di territorio edificate nelle quali, gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
- Fasce di rispetto di fossi e canali irrigui (corsi d'acqua artificiali, minori), con estensione minima di metri 10 (da R.D. del 25/07/1904 - n° 523 / (b)).**
Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77
- Limite tra la fascia A e la fascia B**
(da P.S.F.F - Autorità di Bacino del Fiume Po)
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C**
(da P.S.F.F - Autorità di Bacino del Fiume Po)
- Limite esterno della fascia C**
(da P.S.F.F - Autorità di Bacino del Fiume Po)
- Area inondabile
- PROCESSI DI DINAMICA DEL RETICOLO IDROGRAFICO**
Reticolo idrografico principale - esterni al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
- Processi areali di intensità/pericolosità elevata
- Reticolo idrografico principale - esterni al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
- Processi areali di intensità/pericolosità elevata

Classe I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/1988.

Classe IIa
Porzioni di territorio dove sussistono condizioni di moderata pericolosità geomorfologica, aree soggette a fenomeni di allagamento con battenti idrici modesti (inondazioni a bassa energia). Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

Classe IIb
Porzioni di territorio dove sussistono condizioni di moderata pericolosità geomorfologica, aree soggette a fenomeni di allagamento con battenti idrici modesti (inondazioni a bassa energia). Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

Classe IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

Classe IIIB3
Porzioni di territorio edificate nelle quali, gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

Classe IIIB2
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da escludere nuove edificazioni e completamenti. A seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

Classe IIIB3
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da escludere nuove edificazioni e completamenti. A seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

Classe IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

Classe IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.

Classe IIIa
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per l'insediamento e l'uso del territorio, non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R.56/77.

FASCE DI RISPETTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO
Metodo del recupero del reticolo idrografico

area sottile al P.A.L.: seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentite accettabili gli adeguamenti che consentono una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti spazio-funzionali (ad es. la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di presistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricoveri attesi, ecc.). Sono sempre e comunque consentite le trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc.